

SENT. N. 21/2025

N. 30/2025 R.G.



Repubblica Italiana  
In nome del popolo italiano  
**Tribunale ordinario di Aosta**

Il Tribunale, composto dai seguenti magistrati:

dott. Giuseppe Marra	- Presidente
dott. Marco Tornatore	- Giudice est./rel.
dott. Maurizio D'Abrusco	- Giudice

ha pronunciato la seguente:

**SENTENZA**

nel procedimento per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata, promosso da PAONESSA Davide, nato ad Aosta il 20/02/1989 (codice fiscale PNSDVD89B20A326V) e residente in Saint Pierre, Frazione Etavel n. 27; assistito e difeso dall'avv. Federica Gilliavod del foro di Aosta;

**RICORRENTE**

**OGGETTO: Ricorso per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata.**

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

Con ricorso depositato in data 14.10.2025, PAONESSA Davide chiedeva che venisse dichiarata l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio.

Il ricorso è fondato.

L'esponente si trova infatti in stato di indebitamento, come risulta dalla relazione particolareggiata redatta dal professionista (con funzioni di OCC). In particolare, a

fronte della percezione di reddito derivante da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per il quale il ricorrente percepisce un reddito annuo lordo di euro 32.118,22 (anno 2024), egli è gravato da debiti per un importo complessivo di euro 83.067,00, di cui euro 1.972,00 di natura privilegiata.

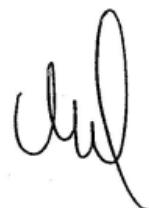
Avendo il debitore proposta ricorso per l'apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio, va rilevato che i debiti scaduti e non pagati risultano di ammontare superiore ad euro 50.000,00.

Come da specifica attestazione del professionista (con funzioni di OCC), riportata a pag. 13 della relazione particolareggiata ed imposta dall'art. 268 comma 3 CCI, nel testo novellato dal decreto legislativo 13 settembre 2024 n. 136, recante disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, durante il periodo di liquidazione controllata è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori (precisamente una somma mensile non inferiore ad euro 523,00).

Il citato professionista ha altresì formulato un parere favorevole all'ammissione del debitore alla procedura in oggetto, sussistendo nel caso di specie i requisiti prescritti dall'art. 269 CCI, relativamente alla completezza ed all'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda di ammissione alla Procedura.

Risultano inoltre depositati in allegato alla relazione particolareggiata:

- l'elenco creditori (cfr. allegato alla relazione particolareggiata al n. 12);
- la nota relativa alla consistenza e composizione del patrimonio (cfr. allegato alla relazione particolareggiata al n. 10);
- l'elenco (negativo) degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni (cfr. allegato alla relazione particolareggiata al n. 14);
- le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni (cfr. allegato alla relazione particolareggiata al n. 8);
- l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (cfr. pag. 6 della relazione particolareggiata).



Come da attestazione di cancelleria datata 14.10.2025, non risulta che siano state presentate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (CCI).


In conclusione, ritiene il Tribunale, per quanto sopra esposto ed argomentato, che sussistano i presupposti di legge per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio del debitore.

Seguono i provvedimenti indicati nell'art. 270 comma 2 del decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (CCI), come da dispositivo.

#### **P.Q.M.**

Il Tribunale, visto l'art. 270 comma 2 del decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (CCI);

- dichiara l'apertura della liquidazione controllata di PAONESSA Davide, nato ad Aosta il 20/02/1989 (codice fiscale PNSDVD89B20A326V) e residente in Saint Pierre, Frazione Etavel n. 27;
- nomina Giudice delegato per la procedura il dott. Marco Tornatore;
- nomina liquidatore avv. Manuela Massai, con studio in Aosta;
- ordina al debitore, se imprenditore, di depositare entro sette giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché in ogni caso l'elenco dei creditori;
- assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;



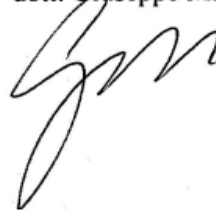
- dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito *internet* del Ministero della giustizia, nonché, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione presso il registro delle imprese;
- ordina, qualora nel patrimonio siano ricompresi beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti.

Così deciso in Aosta, nella Camera di Consiglio, il giorno 15 ottobre 2025

Il Giudice rel.  
dott. Marco Tornatore



Il Presidente  
dott. Giuseppe Marra



Depositato nella Cancelleria  
del Tribunale di Aosta il 28/10/2025  
IL FUNZIONARIO  
Orietta CAVAGLIATO